FABRIZIO DE ANDRÉ, *Amore che………., amore che………..*

Quei giorni ………… a rincorrere il vento  
a chiederci un bacio e volerne altri cento  
un ………… qualunque, li ricorderai  
amore che ………….. da me tornerai  
un…………. qualunque li ricorderai  
amore che f……………..da me tornerai

E tu che con gli ………… di un altro colore  
mi dici le stesse parole d'amore  
fra un …………. fra un ………… scordate le avrai

amore che …………. da me fuggirai  
fra un …………. fra un …………. scordate le avrai  
amore che …………. da me fuggirai

…………… dal sole o da spiagge gelate  
…………… in novembre o col vento d'estate  
io t'ho ………….. sempre, non t'ho …………. mai  
amore che …………, amore che ………..  
io t'ho …………… sempre, non t'ho ……………. mai  
amore che …………, amore che …………..

**Fabrizio Cristiano De André**, noto semplicemente come **Fabrizio De André** ([Genova](https://it.wikipedia.org/wiki/Genova), [18 febbraio](https://it.wikipedia.org/wiki/18_febbraio) [1940](https://it.wikipedia.org/wiki/1940) – [Milano](https://it.wikipedia.org/wiki/Milano), [11 gennaio](https://it.wikipedia.org/wiki/11_gennaio) [1999](https://it.wikipedia.org/wiki/1999)), è stato un [cantautore](https://it.wikipedia.org/wiki/Cantautore) [italiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Italia).

Considerato da gran parte della critica uno dei più grandi cantautori italiani di tutti i tempi, è conosciuto anche con l'appellativo di *Faber.*

Molti testi delle sue canzoni raccontano storie di [emarginati](https://it.wikipedia.org/wiki/Emarginazione), [ribelli](https://it.wikipedia.org/wiki/Ribellione) e [prostitute](https://it.wikipedia.org/wiki/Prostituzione), e sono considerate da alcuni critici come vere e proprie [poesie](https://it.wikipedia.org/wiki/Poesie), tanto da essere inserite in varie [antologie scolastiche di letteratura](https://it.wikipedia.org/wiki/Antologia).

